

Presentazione	15
Principio di funzionamento	15
Preparazione all'incendio.....	16
Descrizione.....	16
Alimentazione.....	16
Programmazione del codice impianto.....	17
Installazione del rivelatore	18
Scelta del luogo	18
d'installazione.....	18
Test del collegamento radio dalla posizione prescelta	19
Fissaggio.....	19
Installazione di più rivelatori in rete	20
Test del rivelatore	21
Inibizione volontaria del rivelatore	21
Memoria eventi	22
Segnalazione	23
Degli allarmi	23
Delle anomalie.....	23
Manutenzione	24
Manutenzione della testa di rilevazione	24
Cambio della batteria.....	25
In caso di lavori	25
Caratteristiche	26

Principio di funzionamento

Il rivelatore ottico di fumo è adatto in particolare per rilevare incendi a combustione lenta che possono covare per molte ore prima di svilupparsi. È destinato a proteggere parti private di immobili o residenze abitative e case mobili. Può essere:

- abbinato ad un sistema d'allarme Diagrál con centrali Doppia Frequenza CB950, CB955, CB995 o CBV900,
- usato da solo (modalità stand alone),
- collegato ad una rete filare composta da un massimo di 40 rivelatori.

Se usato da solo, in caso di rilevazione di fumo reagisce come indicato nella tabella seguente:

	Spia rossa di segnalazione	Spia bianca	Suoneria integrata
Rivelatore all'origine della rilevazione di fumo	lampeggia rapidamente	accesa	suoneria continua a 85 dB(A) a 3 m
Altri rivelatori collegati in rete filare	-	accesa	suoneria modulata a 85 dB(A) a 3 m

Abbinato ad un sistema d'allarme Diagrál, provoca inoltre:

- l'attivazione della sirena incorporata alla centrale e le sirene d'allarme in modulazione incendio per 5 minuti,
- l'attivazione del combinatore telefonico.

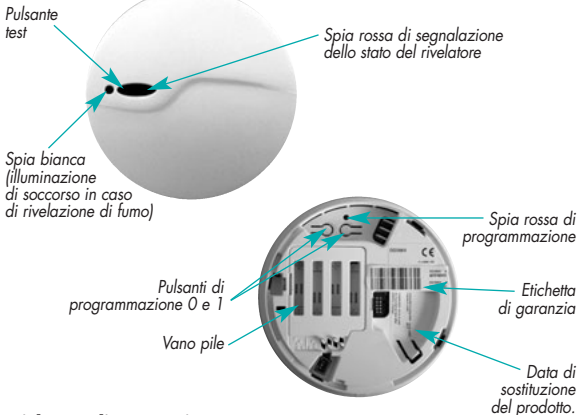


Si raccomanda di sostituire il rivelatore di fumo, con obbligo di manutenzione regolare e normale, ogni 10 anni. La data di sostituzione consigliata è indicata sul retro del prodotto.

Preparazione all'incendio

- Prevedete un itinerario di evacuazione.
- Predisponete un piano di evacuazione per tutte le stanze.
- La minore concentrazione di fumo è vicino al suolo: uscite tenendovi il più bassi possibile.
- Quando l'allarme suona, svegliate tutti gli occupanti dei locali.
- Prevedete un punto d'incontro all'esterno dei locali.
- Evitate di entrare inutilmente nei locali in cui si è verificato l'incendio.
- Chiamate i pompieri.

Descrizione



Etichetta di garanzia

- ① Staccate la parte rimovibile dell'etichetta di garanzia ed incollatela sulla cartolina di richiesta di estensione di garanzia fornita con la centrale o il combinatore telefonico.
- ② Se state integrando un impianto esistente, incollate l'etichetta di garanzia sulla cartolina di richiesta di estensione di garanzia fornita con l'apparecchiatura.

ALIMENTAZIONE

- ① Aprite il vano pile con il cacciavite.



- ② Collegate le pile rispettando il senso di collegamento.

⇨ La spia rossa di segnalazione lampeggia per 15 secondi e poi di nuovo 1 volta ogni 10 secondi per indicare che il rivelatore funziona correttamente.

- ③ Richiudete il vano pile.

PROGRAMMAZIONE DEL CODICE IMPIANTO

Il codice impianto deve essere programmato utilizzando i due pulsanti di programmazione "1" e "0", per consentire la comunicazione tra il rivelatore e le altre apparecchiature del sistema.

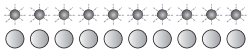
① Barrate con una crocetta nella tabella sottostante le caselle corrispondenti al codice impianto della centrale (v. manuale del sistema d'allarme).

	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Codice impianto della centrale										
Codice impianto del rivelatore										

② Scrivete sulla seconda riga uno "0" (zero) in corrispondenza di ogni casella barrata da una crocetta.

③ Scrivete sulla seconda riga un "1" (uno) in corrispondenza delle rimanenti caselle.

④ Programmate il codice impianto tramite i due pulsanti "0" e "1" utilizzando la seguente procedura:



Inizio della programmazione premendo contemporaneamente i due pulsanti "0" e "1" fino a quando la spia luminosa rossa del rivelatore si spegne

Premete in **successione 10 volte** i pulsanti "0" o "1" come ricavato dalla tabella del codice impianto

Confermate la programmazione effettuata premendo contemporaneamente i due pulsanti "0" e "1" fino a quando la spia luminosa rossa si spegne. La spia luminosa si riaccende da sola per 5 sec per segnalare una programmazione corretta.

Verifica del codice impianto

Centrale in modalità test (autoprotezione non attiva).

Premete il pulsante di programmazione "0":

- **corretto:** BIP acuto e illuminazione della spia "Incendio" o comunicazione del messaggio vocale "*Allarme incendio*".
- **scorretto:** BIP grave della centrale o nessun messaggio vocale, riprendete la programmazione del codice radio personalizzato.



In caso d'errore nella procedura di programmazione, la spia luminosa lampeggia; in questo caso ricominciate la procedura dall'inizio.

INSTALLAZIONE DEL RIVELATORE

Scelta del luogo d'installazione

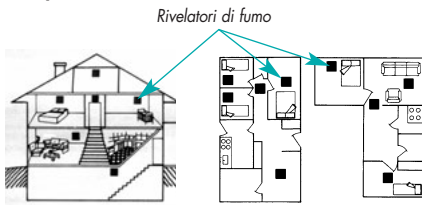
Il rivelatore deve essere installato:

- nelle stanze che presentano un rischio d'incendio (soggiorno con camino, stanze per bambini, mansarde o scantinati abitati...),
- preferibilmente nel centro del soffitto,
- lontano da bocchette di ventilazione che potrebbero disperdere il fumo,
- ad almeno 50 cm di distanza da qualunque ostacolo (muro, tramezzo, trave...),
- alle estremità di un corridoio se la sua lunghezza è superiore a 10 m.

Se il fissaggio in orizzontale a soffitto è impossibile, fissate il rivelatore:

- ad almeno 50 cm dagli angoli del locale (Fig. 1),
- ad una distanza dal soffitto compresa tra 50 e 60 cm (Fig. 1),
- lontano da eventuali sorgenti di disturbo elettromagnetico (quadro elettrico...),
- in caso di installazione su di una parete metallica: inserite uno spessore in materiale isolante (legno o plastica).

Esempi di installazione:



Il rivelatore non deve essere installato:

- direttamente su di una superficie metallica,
- in prossimità di tubi fluorescenti,
- in locali troppo polverosi,
- in un locale in cui la temperatura ambientale possa scendere al di sotto dei $-10\text{ }^{\circ}\text{C}$ o al di sopra dei $+55\text{ }^{\circ}\text{C}$, evento che potrebbe causare malfunzionamenti del rivelatore,
- a meno di 1 metro da bocchette di riscaldamento, di refrigerazione o di aerazione; il fumo potrebbe essere disperso,
- a meno di 6 metri da un camino o una stufa a legna che potrebbero causare falsi allarmi,
- in un locale in cui siano presenti fumi da cucina o vapore d'acqua che potrebbero causare falsi allarmi,
- in un locale in cui possa essere presente elevata umidità o condensa di vapori (evitate bagni, lavanderie,...),
- al vertice di un soffitto ad ogiva (a forma di "A"), dove una sacca d'aria potrebbe impedire al fumo di arrivare al rivelatore (Fig. 2).

Esempi di fissaggio:

Fig. 1

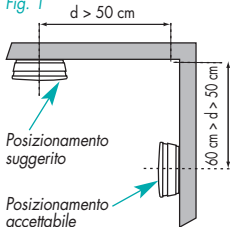
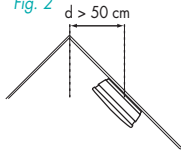


Fig. 2



Test del collegamento radio dalla posizione prescelta



Se state integrando un impianto esistente, per prima cosa portate la centrale in modo test. Per questa operazione fate riferimento al manuale d'installazione fornito con la centrale stessa.

① Premete il pulsante di programmazione "0" o il pulsante test fino a quando si attiva la suoneria integrata:

• **collegamento radio corretto:** segnalato da un bip acuto e dall'accensione della spia "Incendio" o dal messaggio vocale "bip, rivelatore incendio X",

• **collegamento radio non corretto:** bip grave della centrale e nessuna spia accesa o nessun messaggio vocale. In questo caso, spostate il rivelatore in una posizione diversa.

② Portate la centrale in funzionamento normale (v. Manuale d'installazione).

Fissaggio

Fissaggio standard

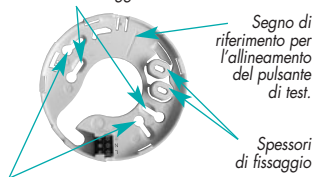
- ① Collocate la base del rivelatore nella posizione prevista, e segnate (con una matita) la posizione dei 2 fori di fissaggio (identificati dalle diciture 60 o 85).
- ② Forate con un trapano nei punti segnati (punta di diametro 5 mm).
- ③ Fissate la base con tasselli e viti appropriate.

Fissaggio su di una scatola da incasso

- Per scatole da incasso di diametro 60 mm, utilizzate i fori di fissaggio identificati con 60.
- Per scatole da incasso di diametro 85 mm, utilizzate i fori di fissaggio identificati con 85.
- Fissate la base con tasselli e viti appropriate.

In caso di collegamento filare tra rivelatori, per consentire il passaggio dei cavi, staccate i due spessori di fissaggio ed inseriteli tra il soffitto e la base, all'altezza dei fori di fissaggio utilizzati.

Fori di fissaggio diametro 60 mm



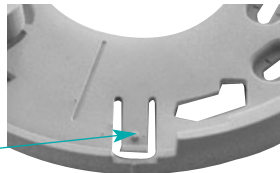
Fori di fissaggio diametro 85 mm

Bloccaggio del rivelatore alla base (facoltativo)

Il bloccaggio del rivelatore alla base serve ad evitare una rimozione non autorizzata del rivelatore. Utilizzando un tronchesino, tagliate il dente di bloccaggio.



Ora l'apertura sarà possibile solo utilizzando un cacciavite piatto.



Allineate le 2 frecce di riferimento presenti sulla base e sul rivelatore, poi agganciatelo ruotando in senso orario.

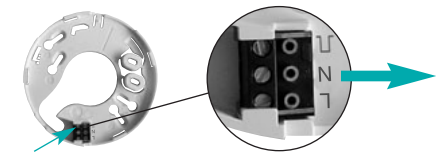


Il rivelatore non può essere fissato alla base se le pile non sono inserite. Non forzate.

Installazione di più rivelatori in rete

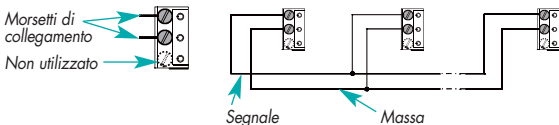
E' possibile collegare tra di loro un numero massimo di 40 rivelatori; in questo modo, se uno dei rivelatori collegati in rete rileva fumo, anche tutti gli altri rivelatori andranno in allarme.

① Dopo aver fissato le basi dei rivelatori (v. par. "Fissaggio"), sbloccate la morsetteria di collegamento.



Morsetteria di collegamento

② Effettuate poi il cablaggio come descritto di seguito:



Per un filo di sezione 1,5 mm², la lunghezza totale della rete deve essere inferiore a 400 m.

- ③ Richiudete la morsetteria sulla base.
- ④ Fissate il rivelatore sulla base (v. par. "Fissaggio").



Collegate fra di loro solo rivelatori del medesimo modello.

TEST DEL RIVELATORE

La suoneria del rivelatore è attenuata in caso di test manuale del rivelatore; è comunque consigliabile avvisare il vicinato e prendere le precauzioni necessarie per evitare rischi di disturbi all'udito.



Per testare il rivelatore di fumo, non fate mai uso di una fiamma libera.

Tenete premuto (per circa 10 secondi) il pulsante di test, fino all'attivazione della suoneria integrata.

Il rivelatore, al rilascio del pulsante di test, reagisce come descritto nella tabella seguente:

	Spia rossa di segnalazione	Spia bianca	Suoneria integrata
Rivelatore all'origine del test	lampeggia rapidamente	accesa	1 secondo di suoneria (a 75 dB (A) a 3 m) seguito da 1 secondo di pausa
Altri rivelatori collegati in rete filare	lampeggia rapidamente	accesa	1 secondo di suoneria (a 75 dB (A) a 3 m) seguito da 2 secondi di pausa

Abbinato ad un sistema d'allarme Diagral, provoca inoltre:

- l'attivazione della sirena incorporata alla centrale e le sirene d'allarme in modulazione incendio per 5 minuti,
- l'attivazione del combinatore telefonico.

Fermate i mezzi d'allarme e verificate che la centrale abbia memorizzato l'allarme (v. "Segnalazione").



E' consigliabile effettuare un test di funzionamento una volta al mese e comunque dopo ogni assenza prolungata.

INIBIZIONE VOLONTARIA DEL RIVELATORE

È possibile disattivare il rivelatore per una durata di 15 minuti:

- prima di intraprendere attività eventualmente generatrici di fumo (pulizia d'una stanza polverosa, disintasamento d'un caminetto...) e quindi attivazioni intempestive,
- per tacitare l'allarme in caso di rivelazione di fumo non pericolosa.

A questo scopo, premete il pulsante di test fino all'emissione del primo "bip", o fino a quando il rivelatore disattiverà la propria suoneria integrata.


La spia di segnalazione lampeggia ogni 2 secondi per segnalare l'inibizione del rivelatore.



Durante i 15 minuti di inibizione, il rivelatore non potrà né rilevare fumo né generare allarmi.

	Spia rossa di segnalazione	Spia bianca	Suoneria integrata
Rivelatore in inibizione	1 lampeggio ogni 2 secondi	-	-
Altri rivelatori collegati in rete filare	1 lampeggio ogni 10 secondi	-	-

Al termine dei 15 minuti, il rivelatore ritorna automaticamente in funzionamento normale, e la spia di segnalazione emetterà 1 lampeggio ogni 10 secondi.

 Per uscire più rapidamente dall'inibizione, tenete premuto (per circa 10 secondi) il pulsante di test, fino all'attivazione della suoneria integrata (v. par. "Test del rivelatore").

MEMORIA EVENTI

Il rivelatore memorizza l'ultimo evento accaduto (allarme o anomalia).
Per consultare la memoria eventi, tenete premuto il pulsante di test fino al secondo bip e poi rilasciatelo. Il rivelatore segnala per 10 secondi l'ultimo evento memorizzato.

	Spia rossa di segnalazione	Spia bianca	Suoneria integrata
Allarme	lampeggia rapidamente	accesa	suoneria continua a 75 dB(A) a 3 m
Anomalia alimentazione	1 lampeggio ogni 5 secondi	-	2 bip rapidi ogni 60 secondi
Anomalia testa di rilevazione intasata	8 lampeggi ogni 8 secondi	-	8 bip rapidi ogni 58 secondi

Cancelazione della memoria eventi

E' consigliabile cancellare la memoria eventi dopo averla consultata. Per farlo, tenete premuto il pulsante di test fino al terzo bip e poi rilasciatelo.

SEGNALAZIONE...

... degli allarmi

Sul rivelatore:

Per verificare quale rivelatore abbia generato l'allarme, fate riferimento al paragrafo "Memoria eventi".

Sulla centrale:

Alla ricezione del comando di Spento, la centrale segnerà l'avvenuto allarme:

- con il messaggio in sintesi vocale "allarme incendio",
- o con toni acustici e l'accensione delle spie "Allarme" e "Incendio".

... delle anomalie

Per non disturbare in orari notturni, la segnalazione sonora di anomalie d'alimentazione o di testa di rilevazione intasata è inibita durante la notte. L'anomalia verrà quindi segnalata al ritorno della luce per più di 10 minuti o dopo 12 ore dall'inizio dell'anomalia.

Anomalia di alimentazione sul rivelatore:

	Spia rossa di segnalazione	Spia bianca	Suoneria integrata
Rivelatore in anomalia	1 lampeggio ogni 5 secondi	-	2 bip rapidi ogni 60 secondi
Altri rivelatori collegati in rete filare	-	-	-



Quando viene segnalata una anomalia di alimentazione, il rivelatore ha una autonomia residua di circa 30 giorni. E' consigliabile sostituire le pile al più presto.

Se la segnalazione acustica dell'anomalia alimentazione avviene in un momento inopportuno, è possibile rinviarla di 8 ore, per un massimo di 7 giorni, premendo il pulsante di test fino al primo bip; in questo modo si dispone del tempo per intervenire.

Segnalazione da parte della centrale:

Alla ricezione di un comando di Acceso, la centrale comunicherà l'anomalia:

- con il messaggio in sintesi vocale "Pila scarica rivelatore incendio",
- o con toni acustici e l'accensione delle spie "Pila" e "Incendio".

Anomalia di testa di rilevazione intasata:



Quando si riscontrano anomalie, è necessario pulire il prima possibile la testa di rilevazione (v. par. "Manutenzione").

	Spia rossa di segnalazione	Spia bianca	Suoneria integrata
Rivelatore in anomalia	8 lampeggi ogni 8 secondi	-	8 bip rapidi ogni 58 secondi
Altri rivelatori collegati in rete filare	-	-	-

Se la segnalazione acustica dell'anomalia avviene in un momento inopportuno, è possibile rinviarla di 8 ore, per un massimo di 7 giorni, premendo il pulsante di test fino al primo bip; in questo modo si dispone del tempo per intervenire.

MANUTENZIONE

Manutenzione della testa di rilevazione

La manutenzione regolare del rivelatore ha un'importanza essenziale. Le scanalature della testa di rilevazione devono essere spolverate mediante un aspirapolvere almeno una volta all'anno o ad ogni segnalazione di testa di rilevazione intasata (v. "Segnalazione di anomalie").



Se la segnalazione di testa di rilevazione intasata permane anche dopo la rimozione della polvere, sostituite il rivelatore.

*E' consigliabile pulire il rivelatore utilizzando un panno morbido.
Non utilizzate né alcol né acetone per la pulizia.*

Cambio delle pile

Se il rivelatore non è bloccato alla base (v. "Fissaggio")

- 1 Rimuovete il rivelatore dalla base ruotandolo in senso antiorario fino al clic di apertura.




- 2 Aprite il vano pile con il cacciavite (v. Alimentazione).
- 3 Sostituite le pile scariche.
- 4 Richiudete il vano pile.
- 5 Rimettete il rivelatore sulla base (v. "Fissaggio")
- 6 Effettuate un test del rivelatore (v. "Test del rivelatore").

Se il rivelatore è bloccato alla base (v. "Fissaggio")

- 1 Introducete un cacciavite piatto nell'incavo indicato in figura.



- 2 Rimuovete il rivelatore dalla base ruotandolo in senso antiorario fino al clic di apertura.
- 3 Aprite il vano pile con il cacciavite (v. Alimentazione).
- 4 Sostituite le pile scariche.
- 5 Richiudete il vano pile.
- 6 Rimettete il rivelatore sulla base (v. "Fissaggio")
- 7 Effettuate un test del rivelatore (v. "Test del rivelatore").


 *E' necessario sostituire le pile fornite con pile dello stesso tipo (alcaline 1,5 V, standard LR03/AAA). Gettate poi le pile scariche negli appositi contenitori.*



In caso di lavori

E' assolutamente vietato dipingere il rivelatore. Se si rende necessario effettuare lavori sulle pareti dopo l'installazione del rivelatore, è necessario coprire completamente il rivelatore con l'apposita copertura plastificata (fornita).



 *Ricordate di rimuovere la protezione plastificata al termine dei lavori.*

CARATTERISTICHE

Caratteristiche tecniche	Rivelatore di fumo per uso residenziale DD356X
Tipo di rivelazione	rivelatore ottico di fumo
Copertura media	50 m ²
Uso	interno
Alimentazione	4 pile alcaline 1,5 V (AAA/LR03)
Autonomia	2 anni (in uso normale)
Spia rossa di segnalazione	<ul style="list-style-type: none"> • dello stato del rivelatore • degli allarmi • delle anomalie
Spia bianca	illuminazione di soccorso in caso di rivelazione
Suoneria integrata	<ul style="list-style-type: none"> • > 85 dB a 3 m in caso di rivelazione • > 75 dB a 3 m in caso di test o di segnalazione di un'anomalia
Collegamento filare	40 rivelatori (massimo)
Lunghezza della rete filare	400 m massimo
Diametro del cavo	1,5 mm ² massimo
Trasmissione radio	Doppia Frequenza 400/400 MHz
Temperatura di funzionamento	da -10 °C a +55 °C
Indice di protezione	IP 32
Dimensioni (D x H)	125 x 48 mm
Peso	210 g

Per avere consigli durante l'installazione o prima di restituire qualsiasi materiale, contattate l'assistenza tecnica telefonica Diagral il cui numero compare sul retro delle istruzioni di installazione del sistema d'allarme.

Un'équipe di tecnici qualificati vi indicherà la procedura da seguire.



DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ

Fabbricante: **Atral-Secal GmbH**

Indirizzo: **Gutenberg-Str, 7, 65719 Hofheim-Wallau**

Tipo di prodotto: **Rivelatore di fumo per uso residenziale**

Modello depositato: **Diagral**

Dichiariamo sotto la nostra responsabilità che il prodotto al quale questa dichiarazione fa riferimento è conforme ai requisiti essenziali delle seguenti direttive:

- **Direttiva R&TTE: 99/5/CE**
- **Direttiva Bassa Tensione: 2006/95/CE**

in ottemperanza alle seguenti Normative Europee armonizzate:

Codice dei prodotti	DD356X
EN 300 220-3 V2.1.1 (luglio 2006)	X
EN 50130-4 (95) + A1 (98) + A2 (2002)	X
EN 60950 (aprile 2002)	X

Questo prodotto può essere utilizzato in tutta l'UE, i paesi di EEA, Svizzera.

Crolls, le 07/01/08

Firmato:
Norbert Schaaf
Direttore Generale

Documento non contrattuale, può essere soggetto a modifiche senza preavviso.